RAPPORTO

della Commissione speciale per le bonifiche fondiarie sul messaggio 7 giugno 1968 concernente il sussidiamento degli acquedotti di Comologno/Crana - Lottigna - Borgnone - Val Pontirone - Sonvico

(del 30 settembre 1968)

Con messaggio n. 1520 viene chiesta al Gran Consiglio l'approvazione dei progetti d'esecuzione ed il credito necessario al sussidiamento degli acquedotti di Val Pontirone, Lottigna, Borgnone, Comologno e Sonvico, pari a Fr. 799.700,— su un preventivo di spesa di Fr. 2.756.955,— ed un importo sussidiabile di Fr. 2.340.000,—.

Il Dipartimento dell'economia pubblica, seguendo la prassi adottata sino ad oggi, ha stabilito le aliquote di sussidiamento dipendenti dagli indici della popolazione agricola e dalla situazione finanziaria dei Comuni interessati e ciò da un minimo del 22 % ad un massimo del 38 % apportando inoltre i correttivi seguenti:

5 % a favore di Comologno/Crana quale premio per un'opera intercomunale,
4 % a Lottigna quale complemento all'esiguo sussidio federale e
10 % a Sonvico in quanto questo Comune non dispone della percentuale minima di popolazione agricola atta a farlo beneficiare dei sussidi federali.

Il sussidio cantonale proposto è quindi del 26 % per Lottigna, 29 % per Borgnone, 30 % per Val Pontirone, 32 % per Sonvico e 43 % per Comologno/Crana al quale vanno aggiunti i presunti sussidi federali nella misura del 6 % per Lottigna, 14 % per Borgnone, 26 % per Comologno/Crana e 30 % per Val Pontirone.

Significativa può quindi essere la risultante che in forma graduale si presenta come segue: Sonvico 32 %, Lottigna 32 %, Borgnone 43 %, Val Pontirone 60 % e Comologno/Crana 69 %.

Tutti i progetti sono sussidiati al 100 % dei preventivi di costo ad eccezione del progetto di Sonvico per il quale, essendo lo stesso considerato di carattere misto, sono state ammesse opere soltanto per un importo di Fr. 750.000,—.

Il messaggio del Consiglio di Stato dà esaurienti schiarimenti sulla situazione attuale e sulla urgente necessità di provvedere alla realizzazione dei progetti in esame e ciò a continuazione dell'opera di ammodernamento e potenziamento degli impianti di erogazione d'acqua dei nostri Comuni.

Dando seguito alle considerazioni scaturite dal recente esame del messaggio n. 1519 concernente il sussidiamento suppletorio per i sorpassi di alcuni acquedotti, la Commissione speciale ha ritenuto opportuno di esaminare a fondo i progetti sottoposti, e ciò nell'intento di evitare che inizialmente vengano avallate le premesse per inevitabili e ingiustificabili sorpassi.

Nei casi in esame possiamo affermare che dal profilo tecnico gli stessi risultano risolti nel migliore dei modi pur riscontrando diversità di vedute tra i progettisti per quanto riguarda il quantitativo specifico di acqua come fabbisogno per persona e per capo di bestiame.

Per quanto riguarda i preventivi di spesa abbiamo constatato che gli stessi, pur essendo aggiornati al 1968, necessiterebbero di un ulteriore correttivo in quanto la loro attuazione si protrarrà al prossimo anno. L'Ufficio bonifiche e catasto interpellato a proposito, dà affidamento sulla scorta di recenti appalti che le cifre enunciate non saranno superate per cui un ulteriore aumento della somma sussidiabile non è ritenuta necessaria.

Speciale attenzione ed esame ha suscitato il progetto d'acquedotto comunale di Sonvico il quale non può beneficiare dei sussidi federali perchè la sua popolazione agricola non raggiunge i minimi previsti.

Sussistono inoltre divergenze fra Comune ed Ufficio bonifiche e catasto sulla valutazione delle opere sussidiabili per cui la Commissione ritiene opportuno rinviare al Consiglio di Stato il progetto per ulteriori accertamenti.

Nell'ambito della discussione generale in Commissione speciale si propone di riesaminare prossimamente il problema di fondo per il sussidiamento degli acquedotti.

Si propone pertanto al Gran Consiglio l'accettazione del messaggio del Consiglio di Stato e dei relativi decreti legislativi limitatamente agli acquedotti di Val Pontirone, Lottigna, Borgnone, Comologno/Crana.

Per la Commissione speciale delle bonifiche fondiarie:

Renato Croce, relatore

Ballinari — Bernasconi — Bignasca — Croce Remo — Guscetti — Martinelli — Poma — Riva — Rossi-Bertoni — Vanina — Vittori

---